

Sull'incontro di martedì al ministero dello sviluppo economico interviene il consigliere Renato Trapè

“Geotermia nell’Alfina, non è vero che siamo tutti d’accordo”

► MONTEFIASCONCONE

“Quanto affermato dalla società Itw - Lkw, con toni trionfalisticci, in merito all’esito della Conferenza dei servizi, non corrisponde alla realtà dei fatti”.

Parola di Renato Trapè, consigliere di maggioranza con delega all’ambiente del Comune. Proprio martedì scorso, infatti, presso il ministero dello sviluppo si è svolto l’incontro relativo all’autorizzazione del progetto geotermico di Castel Giorgio.

“Non è vero che tutti sono d’accordo - precisa Trapè -. La società ha fatto i propri resoconti, di seguito ci sono state le forti, determinate e motivate obiezioni di tutti i rappresentanti dei Comuni interessati e del comprensorio, assolutamente contrari al progetto geotermico. Al centro c’è la tutela del lago di Bolsena a rischio inquinamento, oltre a quello legato alla sismicità. Rischi che non possiamo correre”.

Il consigliere racconta che alla Conferenza erano presenti i rappresentanti della società Itw - Lkw condotti da Franco Barbieri, quelli dei ministeri allo sviluppo economico, all’ambiente e ai beni culturali, i rappresentanti dei comuni e quelli delle regioni Umbria e Lazio che, a quanto pare, si sono pronunciati “in maniera interlocutoria”.

Trapè prosegue e illustra come, in primo luogo, ha preso la parola la multinazionale facendo un quadro rassicurante del progetto geotermico.

Poi c’è stato l’intervento del consi-

Stasera a Fiordini per “La civiltà contadina”

Sfilano gli abiti da sposa d’epoca dagli anni ’20 ai giorni nostri



► MONTEFIASCONCONE

Torna in grande stile, la settima edizione de “La Civiltà contadina nell’agro di Montefiascone”, in località Fiordini. L’omonima associazione femminile, attiva in campo socio - culturale, per il settimo anno consecutivo proponé una nuova edizione della festa contadina amata da grandi e piccini. Un tuffo nel passato dove espositori locali e non mostreranno oggetti della tradizione contadina e attrezzi agricoli di altri tempi. La manifestazione si apre oggi, alle ore 21, con un defilé di abiti da sposa d’epoca, un viaggio nel tempo dal 1920 ai giorni nostri con la proiezione di foto originali di matrimoni celebrati in epoche ormai passate. Per tutta la giornata di domani, inoltre, dalle ore 10 fino alla sera, è possibile osservare auto d’epoca, macchinari agricoli in compagnia di signore in costume d’epoca offrono ai presenti una degustazione di prodotti tipici locali. Alle ore 18, la compagnia teatrale “La Marroca” presenta una divertente versione comico musicale de “I Promessi sposi”, regia di Isidora Bellacima. Dall’associazione ringraziano l’amministrazione comunale per aver concesso il patrocinio, gli espositori, tutte le ragazze e i ragazzi partecipanti alla sfilata, i numerosi cavalieri con i loro cavalli e tutti i partecipanti. ◀

Li.Sa.

gliere che ha prospettato le numerose criticità legate alla geotermia ad alta entalpia nel territorio perché ci sono “caratteristiche particolari”.

“L’elemento focale è la presenza del lago - illustra - un bacino che è una risorsa idrica immensa, utilizzata per abbassare la percentuale di arsenico nelle acque. Va considerato, inoltre, l’indotto turistico su cui punta l’intera zona”.

Per Trapè, alla luce di tutto ciò, tutti i Comuni interessati e del comprensorio hanno espresso fortemente “la propria contrarietà, ribadendo il no alla progetto geotermico”.

Ha fatto presente che la società proponente ha “un capitale di 200mila euro con un socio unico con sede in Austria avente, a sua volta, un capitale di 35mila euro”. Il consigliere, inoltre, spiega che quest’ultimo “ha prestato alla società italiana circa due milioni di euro”. “Non è possibile fidarsi di queste garanzie finanziarie - afferma Trapè - ne ho chieste altre, ma nessuno ha risposto. Non ci sono garanzie per eventuali risarcimenti per danni”.

Il consigliere, infine, lancia un appello: “Abbiamo dei rappresentanti eletti dalla popolazione in Regione come Enrico Panunzi, presidente della Commissione ambiente, e Riccardo Valentini, membro della stessa Commissione, ed è necessario che si facciano carico di queste problematiche per sostenere le richieste del territorio”.

Lia Saraca

mune ha dato 120mila euro alla Pro loco”

nento senza appello”



Massimo Paolini

adeguatamente favorita e chi è venuto ha dovuto fare i conti con dei disagi dovuti alla disorganizzazione, su tutti quello delle cantine tenute chiuse durante le manifestazioni del Defuk Day. Così facendo si è inficiato l’elemento principale su cui tutto è ruotato per due settimane: il vino. Il confronto con le altre feste del vino della Tuscia è impietoso a livello di gradimento e afflusso: si può parlare di fallimento senza appello”. Paolini non concede sconti ma riconosce anche dei meriti alla gestione della kermesse falisca per eccellenza:

no portate via tutto, anche i ricordi delle persone più care, lasciando solo cenere e fumo. Si sono impadronite in pochissimo tempo della copertura e poi dell'attico distruggendo gli appartamenti e rendendo inagibili anche alcuni di quelli posti al terzo piano. Qui il fumo e piccoli incendi hanno provocato danni circoscritti alle pareti, agli oggetti e al solaio. Secondo quanto si è appreso, inoltre, gli ultimi due piani dello stabile sono sotto sequestro e gli impianti dell'intera struttura danneggiati.

Presidio I vigili del fuoco hanno presidiato il palazzo per tutta la notte di mercoledì e nella giornata di ieri. Fin dalle prime ore del mattino, sono intervenuti per rimuovere la copertura del tetto, lasciate pericolanti che rischiavano di cadere a terra. Nel pomeriggio gli abitanti della palazzina, accompagnati e in numero ridotto, hanno potuto prendere dagli appartamenti agibili esclusivamente

le cose di prima necessità. Molte delle famiglie della palazzina evacuata hanno trovato alloggio in casa di amici o familiari e in hotel messi a

disposizione dal Comune.

Il sindaco "Tutte le 18 famiglie dello stabile interessato dall'incendio - spiega Cimatti -

rimangono in una nota - alloggeranno in due hotel della città. Fin dalla prima notte dopo l'incendio, abbiamo attivato questo doveroso sistema

che, dopo gli scontri dei giorni scorsi con diversi soggetti politici e le associazioni ambientaliste, porta avanti il suo progetto sostenendo che non esistono problematiche di impatto ambientale viceversa temute da diversi soggetti. L'azienda annuncia altresì che "nei prossimi giorni sarà sul territorio onde meglio pianificare e più diffusamente comunicare, attraverso varie e concrete iniziative, rispetto a quelle che sono le ricadute positive sia dirette che indirette e di conseguente vantaggio per tutta quell'area. A tale riguardo ci sono importanti novità che non mancheranno di rappresentare per tutti i cittadini un inequivocabile vantaggio economico assolutamente palpabile. Il tutto nell'ottica di un possibile superamento delle divisioni come da più parti nuovamente auspicato".

MONTEFIASONE

"La conferenza dei servizi dell'8 settembre presso il Mise è stata occasione di confronto tra i Comuni (per la verità non tutti contrari), e la Itw-Lkw Geotermia Italia SpA dinanzi ai rappresentanti delle istituzioni pubbliche, come sempre assolutamente soggetti terzi. Tutti coloro che in quella riunione erano chiamati ad esprimere un parere tecnico si sono espressi in termini favorevoli e i Comuni presenti non hanno apportato, se pur con le loro rinnovate rimozioni, qualsiasi tipo tecnico tali da modificare l'avanzamento dell'iter, per altro già autorizzato con il VIA, che si è chiuso consentendo così la realizzazione dell'impianto geotermico di Castel Giorgio". Ad annunciarlo è la stessa Itw-Lkw Geotermia Italia SpA

sui, e monouero, invita noi a smettere di fare sciacallaggio e poi è lui che ricorda e riapre le memorie di quei giorni: perché Melani entra solo nel merito di quel periodo tralasciando le innunerevoli discussioni via stampa e i tanti problemi del territorio e soprattutto dell'edilizia? Eppure dovrebbe essere più vicino al settore edile che alla raccolta dei rifiuti: perché tanta premura per questo settore? In conclusione: "Per quanto riguarda le prossime elezioni - conclude Massimiliano Sambin, vicecoordinatore locale di Fratelli d'Italia-Alleanza nazionale - ho dichiarato che il centrodestra vincerà e che Mario Trapè e Luciano Cimarelli sono fuori gioco. Con convinzione affermo che a loro si aggiungerà Melani: così mancherà solamente una bella partita a carte, in quanto avranno tanto tempo libero a disposizione". ▶

MONTEFIASONE Continua la sua polemica con la maggioranza Ciampello-Trapè. "Ormai è diventato uno sport per la maggioranza rispondere tramite stampa, e questa volta è il turno dell'ex consigliere Giorgio Melani (l'ultimo segretario comunale dei Ds, ndr); il quale fa notare che ha rinvangato la vicenda Longa manus, ma si dimentica che il centrosinistra ricorda, spesso il commissariamento del Comune (causato dalla deflagrazione, nel 2010, del centrodestra, ancora alla ricerca di una identità, che forse si era delineando dentro al contenitore

di Montefiascone) in modo spietato; così facendo, contribui a mettere il comune con le spalle al muro per più di un anno e per riqualificare i conti (quelli in rosso che lasciò il centrosinistra) ci vuole molto tempo". Dal coordinamento di Fdi-An, ricordano a Melani che "quando ci sono degli scandali, non sono le sole famiglie vicine alle persone indagate ad avere problemi d'immagine, ma c'è un intero territorio a soffrirne". E ancora: "Purtroppo, quando parliamo di immondizia ci si sposta sempre e i motivi sono mol-

d'emergenza per aiutare tutte le persone coinvolte". Poi prosegue: "Per i prossimi giorni, avete le dovute comunicazioni dei vigili del fuoco

“Solo pareri tecnici favorevoli alla conferenza dei servizi”

La necropoli di Vigna La Piazza, conferenza sulle indagini archeologiche portate a termine negli ultimi cinque anni a Grotte di Castro



La locandina dell'iniziativa di domani

GROTTA DI CASTRO "Cinque anni di indagini archeologiche nella necropoli di Vigna La Piazza". E' il tema di una conferenza in programma domani, alle 16, all'ex Museo Civico (vicolo delle Fede, 3), organizzata dal Comune in collaborazione con il Museo Civita e il Gruppo Archeologico Castrium Cryptarum. Interverranno Enrico Pellegrini (funzionario archeologo Sar-Laz), Margarita Gleba (Università di Cambridge); Romina Laurito (Università di Copenhagen). La mattina alle 10, invece, prevista una Passeggiata tra archeologia e natura", alla scoperta degli Etruschi di Grotte di Castro. ▶